



► 7 febbraio 2017

La riconversione degli impianti Edipower di San Filippo del Mela

Investimenti rilevanti e progetti

La seconda vita della Centrale

Grande attenzione anche da parte della Flaei Cisl che ha celebrato il congresso: Lo Monte segretario

(g.p.)

SAN FILIPPO DEL MELA

Un totale di 180 milioni di euro che sono stati messi sul piatto dalla società A2A per cambiare l'aspetto della centrale in cinque anni. Il polo integrato, infatti prevede, oltre allo Stem, inaugurato a giugno, un impianto fotovoltaico, uno di gestione anaerobica con produzione di biometano, ed un impianto per la produzione di energia da combustibile solido secondario (Css), ovvero un termovalorizzatore, per il quale è stato avviato l'iter autorizzativo presso gli enti competenti.

Il futuro della ex Edipower, il destino dei lavoratori, i piani di riconversione passa attraverso questi interventi molti dei quali al vaglio del ministero. Temi sui quali – si afferma – è necessario che riparta anche il confronto tra governo regionale e azienda visto il silenzio di questi ultimi mesi. I vertici di A2A ribadiscono l'impegno a portare avanti a San Filippo del Mela i propri programmi progettuali e gli investimenti finalizzati alla continuità produttiva del sito industriale che impiega 170 dipendenti. E in tale ottica si confida anche nella definizione dell'altro impianto solare per il quale a dicembre è stata presentata la richiesta di valutazione di impatto ambientale. Un impianto unico al mondo come quello già installato in linea con gli obiettivi dell'azienda di por-

re in primo piano due aspetti principali in materia energetica, la maggiore autonomia nel settore, ed un impatto ambientale vicino allo zero, consentendo all'Italia di raggiungere gli obiettivi voluti dall'Europa in materia di fonti rinnovabili.

Aspetti questi affrontati anche nel recente congresso provinciale della Federazione dei lavoratori elettrici della Cisl di Messina che si è tenuto nella sala riunioni "Libero Grassi" della centrale A2A Energiefuture alla presenza del segretario regionale della Flaei Cisl, Leonardo La Piana, e che ha portato all'elezione di Sebastiano Lo Monte alla guida della segreteria provinciale. Proprio quest'ultimo ha evidenziato il percorso di cambiamento del settore. «L'avanzata delle rinnovabili, il calo inesorabile dei consumi, le politiche europee sempre più stringenti e l'obiettivo della decarbonizzazione – ha detto – stanno portando più che ad una transizione a una vera e propria rivoluzione del settore elettrico nazionale. A cui anche noi dobbiamo farci trovare pronti».

Concetti ribaditi da Genovese che ha affrontato il tema generale del lavoro nella provincia di Messina ponendo l'accento sulle difficoltà affrontate e sulla necessità di fare ripartire il tessuto imprenditoriale del territorio.

A2A ha messo sul piatto 180 milioni

Vanno salvaguardati centosettanta dipendenti
In sintesi

● Sebastiano Lo Monte sarà, per i prossimi quattro anni, il segretario del presidio territoriale della Flaei Cisl Messina. È stato eletto dal congresso provinciale della Federazione dei lavoratori elettrici della Cisl di Messina che si è tenuto nella sala riunioni "Libero Grassi" della centrale A2A Energiefuture alla presenza del segretario regionale della Flaei Cisl Leonardo La Piana e dei componenti della segreteria regionale, Giovanni Ammendolia, Vincenzo Asaro, Lillo Cipolla, e del segretario generale della Cisl Messina, Tonino Genovese. A portare il saluto della cittadinanza di San Filippo del Mela è stato il sindaco di San Filippo del Mela Pasquale Aliprandi.



► 7 febbraio 2017



Centrale A2A. Il primo impianto solare della Magaldi a San Filippo del Mela e, nel riquadro, l'assemblea sindacale della Flaei Cisl